

Il monastero di "Cristo Pantokrator" in Istanbul

Studente: Giacomo Danielli

Relatore: Prof.ssa Giordana Trovabene

Il monastero del Pantokrator, situato nel cuore dell'Istanbul storica, è un'importantissima testimonianza dell'architettura sacra bizantina del periodo Comneno.

Il complesso accorpa tre strutture realizzate in periodi successivi. Alla chiesa di prima edificazione, ultimata per volere dell'Imperatrice Irene Comnena tra il 1118 e il 1124 e dedicata alla "Theotokos Eleousa", fu aggiunta una seconda, consacrata al "Cristo Pantokrator". Nel 1136 i due edifici vennero infine uniti attraverso la costruzione di un mausoleo, dedicato a S.Michele.

La presente tesi si pone l'obiettivo di analizzare i caratteri salienti del complesso monastico.

Partendo da un breve excursus storico, l'autore cerca di ricostruire le varie vicissitudini che hanno influito sull'attuale stato di conservazione del complesso.

Come molti edifici di Costantinopoli, anche il Pantokrator venne duramente colpito dal Sacco della città nel 1204, durante la Quarta Crociata.

La conquista turca dell'antica Capitale portò infine alla conversione in moschea del monastero, con il nome di "Molla Zeyrek Cami".

L'analisi prosegue prendendo in esame gli aspetti più marcatamente storico-artistici.

Il valore di questa struttura nel tessuto della moderna Istanbul è ancora di forte rilievo, basti pensare che è, per dimensioni, il secondo edificio religioso bizantino rimastoci, dopo la basilica di S.Sofia.

Nonostante ciò le difficoltà di accesso all'interno del Pantokrator, a volte insormontabili, la collocano di fatto al di fuori dei circuiti turistici cittadini.

Pur conservando quasi intatta la sua struttura architettonica originaria, il complesso versa in parziale stato di abbandono. Nonostante ciò, diverse sono le decorazioni degne di nota, tra le quali spicca la bellissima pavimentazione in opus sectile, attualmente coperta e non visibile, posta nella navata centrale della chiesa sud.